

Rotary International
Distretto 2070

Rotary Club

Notiziario SIENA

Presidente 2012-2013

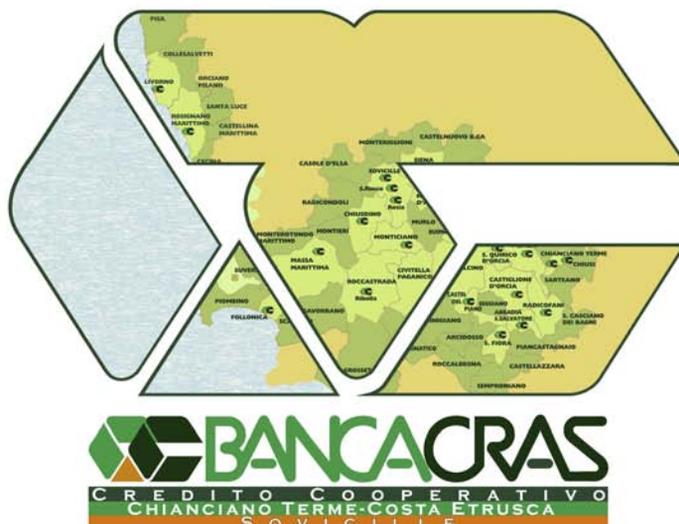
MARILENA PIRRELLI



La pace
attraverso il servizio

Sakuji Tanaka
Presidente
Rotary International 2012-13

Anno LXII, n. 2, settembre - ottobre 2012



Sede e Direzione Generale: SOVICILLE, Tel. 0577.397.111 Fax 0577.314.471
Sede Distaccata: Rosignano Marittimo, Via Aurelia 374-376 - Tel. 0586.769.166
Sede Secondaria: Chianciano Terme, Viale della Libertà 411 - Tel. 0578.655.11

Filiali	ABBADIA S. SALVATORE Tel. 0577.775.264	CHIANCIANO TERME Ag. Centro Storico Tel. 0578.31.331	MONTALCINO Tel. 0577.849.494	PIENZA Tel. 0578.748.030	SIENA Tel. 0577.561.111
	BUONCONVENTO Tel. 0577.807.200	CHIUSDINO Tel. 0577.750.723	MONTERONI D'ARBIA Tel. 0577.375.179	ROSIANO MARITTIMO Tel. 0586.769.166	SIENA Ag. I Tel. 0577.530.160
	CASTEL DEL PIANO Tel. 0564.957.643	FOLLONICA Tel. 0566.50.702	MONTICIANO Tel. 0577.756.484	S. QUIRICO D'ORCIA Tel. 0577.898.055	SOVICILLE Tel. 0577.314.490
	CASTIGLIONE D'ORCIA Tel. 0577.888.412	LIVORNO Tel. 0586.219.279	RIBOLLA Tel. 0564.578.355	S. ROCCO A PILLI Tel. 0577.347.844	Tesoreria
	CHIANCIANO TERME Tel. 0578.6551	MASSA MARITTIMA Tel. 0566.940.263	ROSIA Tel. 0577.345.171	SANTA FIORA Tel. 0564.979.072	RADICOFANI Tel/Fax: 0578.55.730



Piacere di guidare



BE MINI.

BLU CAR s.r.l.
Concessionaria BMW e MINI

Strada del Casone, 1/3 - Loc. Due Ponti - SIENA
Tel. 0577 222396 - www.bmwblucar.it



Un momento dell'Assemblea del 18 ottobre 2012.

IN QUESTO NUMERO



CONSIGLIO DIRETTIVO per l'a.r. 2012-'13

**SEGRETERIA
DEL R.C. SIENA**

Strada di Cerchiaia, n. 56
53100 SIENA

tel./fax: 0577 1651796

e-mail:
rotaryclubsiena@gmail.com

sito Internet:
www.rotarysiena.it

NOTIZIARIO

Direttore responsabile:
Alessandro Fornaciari - (Aut.
Trib. Siena n° 328 del
24.02.1972)

Redazione e grafica:
Alberto Fiorini

Fotografie:
Alberto Fiorini, Federigo Sani

Presidente:
Marilena Pirrelli

Vicepresidente:
Pier Luigi Venturi

Segretario:
Massimo Innocenti

Tesoriere:
Giorgio De Vincentiis

Prefetto:
Elisabetta Miraldi

Consiglieri:
Alessandro Fornaciari
Francesco Maria Franzinelli
Marta Lucherini
Duccio Panti
Mauro Picchi
Federigo Sani
Andrea Tiribocchi

Presidente uscente:
Vincenzo Santoro

Presidente Eletto:
Piero Ricci

4. Lettera del Presidente.
4. Commissione elettorale.
5. Editoriale: L'etica smarrita.
Riflessioni di O. Schettino.
6. "Pagine di politica estera". Giuseppe Cucchi
presenta un libro di Giovanni Buccianti.
7. "Siena , passato e presente . Dibattito.
Moderatore: Giovanni Buccianti,
relatori: Emilio Giannelli, Edoardo Motolese.
9. Ruolo e funzioni della Polizia Stradale.
Relatrice: Agnese Pane.
10. "Cycling to serve". Duccio Panti al 28°
Campionato mondiale di ciclismo rotariano.
11. Incontro con i ciclisti rotariani a Pontignano.
11. Visita guidata al pavimento del Duomo di Siena.
12. Interclub del 6 ottobre con RC Roma Mediterraneo.
13. Problematiche assicurative. Relatore: Mauro Visone.
14. Un nostro Service: Il Premio E. Bastianini.
15. Notizie e Auguri
16. La Rubrica dell'Istruttore del Club.

Lettera del Presidente

Care Amiche e Amici,
questo secondo numero del Notiziario apre con l'Editoriale del nostro socio Schettino. Il tema che affronta è di grande impegno: il problema di un'etica che è andata affievolendosi nella nostra società in tanti settori nevralgici rendendoci smarriti. Ma è quello che non deve succedere: come cittadini e come rotariani abbiamo il dovere di tenere sempre alti i valori etici nelle nostre azioni.

Il nostro Governatore Franco Angotti nella lettera di ottobre, mese dedicato all'azione professionale, fa proprio riferimento ad un recupero dei valori etici e "alla capacità di scandalizzarsi".

In questi mesi ci sono stati appuntamenti importanti di club dei quali troverete testimonianza nelle pagine del Notiziario, purtroppo non possiamo fare altrettanto riguardo agli appuntamenti Distrettuali: il SINS andato deserto e l'IDIR al quale ha partecipato solo il nostro Supersegretario Massimo.

Ne sono molto rammaricata. Evidentemente non sono stata abbastanza convincente con i nuovi soci nello spiegare l'importanza di questi appuntamenti, ma tutti i rotariani dovrebbero avere interesse a presenziare a questi eventi perché occasione di incontri e di scambi di idee ed opinioni.

Ringrazio Arturo Turillazzi, Andrea Tiribocchi e Giovanni Buccianti per il contributo che hanno dato a me e ad Alberto Fiorini per la realizzazione del nostro Notiziario. A voi tutti buon Rotary, con amicizia,

MARILENA



COMMISSIONE ELETTORALE

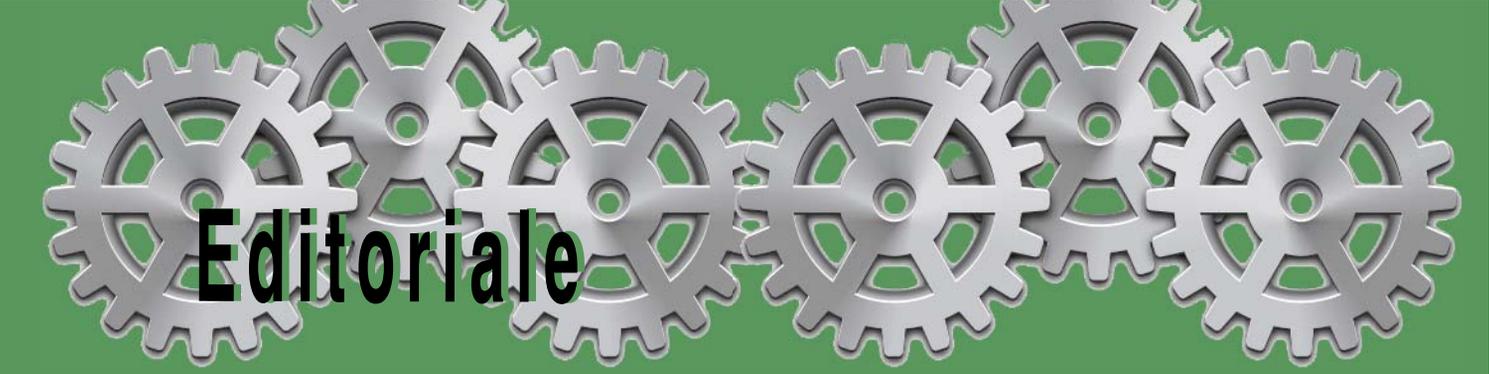
Giovedì 18 ottobre 2012 si è svolta l'Assemblea Generale ordinaria del Club. Durante la riunione sono stati eletti i componenti della Commissione Elettorale che dovrà indicare il Presidente per l'annata rotariana 2014-2015 ed i componenti del Consiglio Direttivo per il 2013-2014.

La composizione è avvenuta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del nuovo Regolamento del Club ed è risultata così composta (in ordine di estrazione):

a) Tra i Past-President: **BARBATI Eugenio, VENTURI Pierluigi, SIVERI Franco** (subentrante a Signorini, che ha rinunciato), **MACCIONI Leonida**. Membro supplente: **Ginanneschi Giovanni**.

b) Tra i Soci: **LUCHINI Leonardo** (subentrante a Mareggini, che ha rinunciato), **PICCIOLINI Francesco, PIRRELLI Vito**. Membro supplente: **Fabbi Luciano**.

I sette componenti si sono già riuniti per eleggere Franco Siveri presidente e nominare Francesco Picciolini segretario della commissione.



Editoriale

L'ETICA SMARRITA

Etica (dal greco *eticòs* da *etos*: costume) designa una speciale classe di virtù e viene detta perciò anche scienza dei valori morali o scienza del bene, in quanto vuole fornire una serie di norme di condotta morale, stabilire un principio dell'azione che, sulla base di un fondamento razionale e imperativo, deve servire come guida all'uomo affinché operi rettamente; nel senso che egli deve agire per obbedienza alla legge morale che emana dalla ragione ed ha un carattere imperativo, categorico e universale - ossia è posta a priori - e indipendentemente dalle conseguenze del suo agire (Immanuel Kant). Corollario di tale definizione dell'etica è l'affermazione del grande filosofo di Königsberg contenuta nella plastica espressione che tutti ricordiamo: "Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me".

Non intendo, nelle poche righe che seguono, dilungarmi in dissertazioni filosofiche, non avendo alcun titolo e non essendo questa la sede per farlo, ma, volendo sottoporre all'attenzione del lettore alcune riflessioni e considerazioni che da tempo vado elaborando intorno ad un argomento che mi sta molto a cuore, mi è sembrato opportuno ricordare e premettere a ciò che andrò a scrivere quello che è il concetto più autentico e condiviso di etica.

Essa ci addita dei principi e ci impone delle regole di vita e di comportamento che già sono insiti in noi, esseri umani dotati di facoltà superiori e capaci, per nostra natura ed indole, di discernere il bene dal male, il giusto dall'ingiusto, il vero dal falso e di agire, anche per l'educazione ricevuta, conformemente al nostro sentire e nel rispetto dei nostri simili per vivere rettamente ed onestamente in vista del bene comune e della felicità di tutti.

La dura realtà ci mostra, però, che non sempre tali regole e principi vengono rispettati, e che lo stesso concetto di etica, a seconda dei tempi e dei contesti storici e sociali, viene ad essere offuscato ed a perdere di significato in presenza ed a causa di comportamenti non corretti e moralmente riprovevoli, che, per non essere sanzionati se non con il biasimo e la disapprovazione da parte degli onesti, creano un costume di vita ed una "moda" (intendo dire proprio "moda" e non "modo" che è un termine riduttivo) nell'agire e nel comportarsi che trovano, nei soggetti meno "attrezzati" e dotati culturalmente e sul piano dell'etica, nutrite schiere di seguaci ed adepti. Quando, poi, siffatti comportamenti, oltre che moralmente riprovevoli, rivestono anche carattere di illiceità, divenendo, come tali, sanzionabili secondo le norme di legge dello Stato di volta in volta violate - la qualcosa è quanto mai frequente ed, anzi, è all'ordine del giorno - il danno che ne deriva alla società è in *re ipsa* sotto ogni profilo e, in genere, irreparabile, non valendo, se non raramente, le eventuali sanzioni a risarcire i danni materiali e morali ed a ripristinare lo *status quo ante*.

A me sembra che oggi più che mai viviamo in uno stato di grande degrado morale a tutti i livelli e, soprattutto, a quelli "alti", dove per definizione l'etica e il rigoroso rispetto delle sue regole dovrebbero essere in cima ai pensieri ed ai comportamenti dei soggetti investiti di un ruolo preminente nella società e nel governo del paese; mentre viceversa il loro deprecatato e deprecabile operato, con relativo cattivo esempio, ha cagionato e continua a cagionare danni e guasti di ogni genere, per cui qualsiasi sanzione anche di carattere penale o civile eventualmente loro inflitta, magari a distanza di anni, difficilmente serve a recuperare la coscienza smarrita dell' *honeste vivere* di ciceroniana memoria.

E tuttavia non bisogna disperare ed arrendersi, incombendo sui cittadini onesti - e soprattutto su coloro che per cultura, spirito critico, indipendenza di giudizio e per onestà intellettuale e morale sono investiti di maggiore responsabilità nella società - l'onere ed il dovere di riscoprire i valori, i principi e le regole dell'etica e di trasmetterli agli altri che li avessero smarriti o alle nuove generazioni che non li avessero ancora appresi.

Per ciò rimbocchiamoci le maniche e osserviamo e facciamo osservare gli antichi precetti dell' *honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere*; che poi sono anche tre piccole grandi regole morali.

OLINDO SCHETTINO



“PAGINE DI POLITICA ESTERA”

L'ULTIMO LIBRO DI GIOVANNI BUCCIANTI
PRESENTATO DAL GEN. GIUSEPPE CUCCHI

Rocca delle Macie, 6 settembre 2012
Conviviale

Nella conviviale del 6 settembre svoltasi nel meraviglioso scenario di Rocca delle Macie il Generale Giuseppe Cucchi, ex rappresentante italiano presso la NATO ed ex segretario generale del Dipartimento Informazioni per la Sicurezza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha presentato l'ultimo libro di Giovanni Buccianti (“Pagine di politica estera”, edito da Giuffrè, Milano 2012), una raccolta di lavori minori dell'Autore.

Il Gen. Cucchi ha iniziato la sua esposizione illustrando i contributi contenuti nel libro dell'Autore. Ha citato in particolare la lezione sulla Libia che Buccianti tenne in Aula Magna alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, quella che svolse alla Scuola superiore dell'amministrazione dell'Interno su Enrico Mattei soffermandosi in particolare sull'indagine del procuratore Vincenzo Calia sulla scomparsa del grande manager statale che morì il 27 ottobre 1962 precipitando con il suo aereo a Bascapé, vicino Pavia, mentre era in corso un violento temporale. Il Gen. Cucchi ha sottolineato come Buccianti abbia sempre sostenuto che si trattò di un attentato compiuto per eliminare Mattei che si era fatto molti nemici nel tentativo di riuscire a procurare all'Italia il petrolio indipendentemente dalle grandi compagnie (le famose Sette Sorelle). Cucchi ha parlato anche della lezione tenuta in Prefettura nella cerimonia celebrativa del Giorno della memoria sottolineando l'importanza di ricordare le crudeltà e le atrocità commesse dal nazismo, di ricordare per non dimenticare onde non correre il rischio di rivivere periodi storici drammatici, di non dimenticare per



non commettere gli errori e gli orrori del passato. Cucchi ha anche ricordato i due seminari svolti da Buccianti per i suoi studenti in anni passati sottolineando come l'analisi allora fatta sulle vicende internazionali avesse trovato riscontro, in alcuni casi, nella realtà.

L'illustre oratore ha infine citato i vari convegni organizzati a Siena dall'OPINT (Centro interuniversitario Osservatorio di Politica Internazionale) da lui stesso fondato con Buccianti ed altri studiosi con l'intento di “riproporre gli studi di geopolitica troppo spesso trascurati”.

L'illustre oratore ha poi risposto ad alcune domande su temi attuali (la vicenda dei due marò prigionieri in India, la situazione in Medio Oriente ecc.). Il Gen. Cucchi, insigne studioso di problemi internazionali, ha letteralmente “conquistato” il folto gruppo di rotariani presenti e dei loro ospiti per la profondità delle sue osservazioni, la grande conoscenza degli argomenti proposti e per la sua personalità davvero carismatica. La conviviale si è conclusa con il ringraziamento della Presidente al Generale.



SIENA: PASSATO E PRESENTE

Moderatore: GIOVANNI BUCCIANTI

Relatori: EMILIO GIANNELLI, EDOARDO MOTOLESE

**N. H. Excelsior, 22 settembre 2012
Dibattito e conviviale**

Per la seconda Conviviale di settembre siamo ritornati nella nostra sede abituale al NH Excelsior. Contrariamente alle nostre abitudini abbiamo iniziato alle 19 con la discussione sul tema della serata: Siena, passato e presente. Come moderatore ha introdotto l'argomento il nostro Socio Onorario Giovanni Buccianti, presentando i due oratori della serata: avvocato dott. Emilio Giannelli e prof. Edoardo Motolese.

All'inizio ha preso la parola il Presidente che ha raccontato come è nata l'idea di questa serata: il tutto ebbe origine da suo un incontro estivo a Castiglione della Pescaia con Giovanni, che aveva scritto l'Editoriale per il primo Notiziario dell'annata. Da qui lo spunto per approfondire l'argomento accennato, con la proposta di un incontro tra due personaggi, uno senese di nascita e uno di adozione.

Nella sua introduzione Giovanni Buccianti ha fatto un'analisi dell'attuale congiuntura senese facendo vari esempi a riguardo.

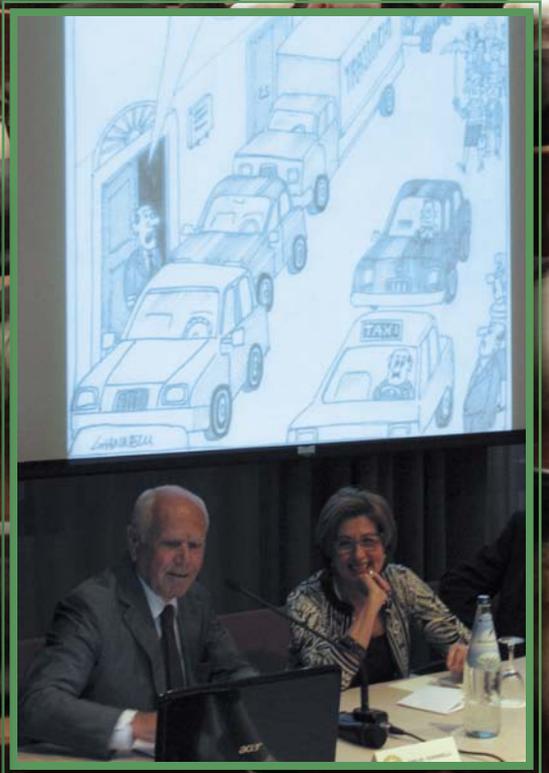
Dopo ha preso la parola Emilio Giannelli senza bisogno di presentazioni. Ha esordito dicendo che è nato in Piazza della Posta e ch ama la sua città, ma egli non ha mai mancato di criticarla. Le sue parole sono state accompagnate dalla proiezione di una serie di sue famose vignette che toccano vari momenti della storia cittadina, passata e presente: dalle uova di Pasqua della città, utili del Monte - che non devono essere un rimedio ma un augurio - in occasione di una Pasqua, alle vignette natalizie che riguardano la città e il territorio. E poi: qualità della vita, avvenire dei giovani, edilizia, ancora Monte dei Paschi, Università, commercianti, Palio, contrade. Ha recitato una divertente

filastrocca mettendo insieme tutte le frasi dei senesi in cui è citato "il Monte". Ha toccato tutti i punti essenziali e dolenti con la sua consueta leggerezza ed eleganza, ma sempre con grande acume. Ha terminato con queste parole: "Siena, città ideale? Non c'è più un ideale, meno male che c'è rimasta la città".

A Giannelli ha fatto seguito Edoardo Motolese coi ricordi privati del suo arrivo a Siena, della scelta della sede universitaria, allora Università di élite. Ha ricordato la nascita del Policlinico, l'abbandono dello storico Santa Maria della Scala, menzionando alcuni maestri della scuola medica senese. La sua testimonianza è importante perché ha vissuto la nostra Università come studente e poi come medico e docente e ne ha visto e vissuto in prima persona l'evoluzione. Ci ha regalato dei ricordi coloriti della sua vita di studente a Siena, come per esempio la sua passione nel seguire indistintamente tutti i comizi degli uomini politici che venivano nella nostra città in campagna elettorale.

Dopo i due relatori ha preso la parola il socio Olindo Schettino con un intervento colto e molto articolato: anch'egli come Edoardo Motolese senese d'adozione anche se solo dagli anni '90. Ha portato il suo ricordo dei primi anni, estremamente positivo, di una città di eccellenza, che si è trasformato nel corso del tempo in una valutazione negativa purtroppo legata alla realtà. Ha concluso confidando nella capacità e nella volontà dei cittadini nell'individuare le responsabilità della situazione attuale, nell'evitare che si prolunghi e nell'uscirne quanto prima.

Al termine di questo evento, peraltro molto seguito da folto pubblico al quale hanno partecipato molte consorti e amici non rotariani, si è svolta la consueta Conviviale.



“Ruolo e funzioni della Polizia Stradale”



Relatrice:
Dott.ssa AGNESE PANE,
dirigente della Sezione Polizia Stradale
di Siena

N. H. Excelsior, 13 settembre 2012
Caminetto



La Polizia Stradale è un settore specializzato della Polizia di Stato che opera lungo la rete autostradale e la grande viabilità italiana per garantire la mobilità di tutti. Milioni di persone ogni giorno devono essere protette dai pericoli dei comportamenti di guida a rischio, soccorse in caso di necessità e tutelate dall'illegalità.

Secondo la relazione presentata dalla nostra socia AGNESE PANE, dirigente della polizia stradale di Siena, circa 1.500 pattuglie sono quotidianamente impiegate sui 7 mila chilometri della rete autostradale italiana e su 450.000 Km di rete stradale primaria nazionale, dove circolano oltre 42.000.000 di veicoli, rendendo l'Italia in assoluto il Paese europeo con il rapporto più alto tra veicoli e cittadini.

Premesso che oltre al rispetto delle norme del codice della strada è necessario guidare sempre con la massima prudenza, per alzare il livello di sicurezza sulle strade - ha detto la relatrice -, ci vuole un cambiamento culturale, costruito anche attraverso un linguaggio adeguato soprattutto se i destinatari della comunicazione sono i giovani. Insieme alle attività di informazione, è importante elevare gli standards di sicurezza stradale e curare la prevenzione.

A questo proposito Agnese Pane ha illustrato il funzionamento degli strumenti di rilevazione della velocità, dagli autovelox ai cosiddetti “tutor”. I progressi nel settore della rilevazione della velocità sono veramente impressionanti e la Polizia Stradale utilizza già tecnologie che amplificano le possibilità di controllo con sistemi all'avanguardia. Ad esempio, la Polizia Stradale di Siena si è ultimamente dotata di mezzi “sat nav”, un sistema di navigazione a bordo

delle auto in dotazione alle pattuglie, che consente rilevazione della targa, dell'intestatario veicolo, della velocità... In caso di sopralluoghi (incidenti, cantieri, posti controllo) permette persino delle riprese filmate delle stesse per successive ricostruzioni.

Agnese si è poi soffermata sui controlli sulle autostrade, dove la polizia opera in base ad un affidamento del servizio da parte della Società “Autostrade”. Quindi è stato mostrato un filmato sul sistema “Tutor”, veramente interessante e impressionante, che ha chiarito ai presenti come funziona tale forma di rilevazione nelle autostrade.

La relatrice ha anche illustrato dei dati riguardanti la Provincia di Siena, affermando che nei primi nove mesi del 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, gli incidenti stradali nel nostro territorio sono calati di quasi il 15%. La nostra provincia è la prima in Toscana per la riduzione del numero di incidenti: da 1.133 a 956, da 8 a 7 i mortali, da 630 a 516 quelli con danni, da 495 a 433 quelli con lesioni.

Il numero più alto di incidenti si registra nei mesi estivi, in particolare a giugno. Il 78% si verificano su strade urbane, i più gravi sulle strade di grande comunicazione, soltanto l'1% in condizioni di nebbia, neve o forte vento. Solo il 2% degli incidenti è legato a un alterato stato psico-fisico del conducente, mentre il 93,4% degli incidenti è dovuto al comportamento scorretto o imprudente degli automobilisti: su tutti il mancato rispetto della precedenza (10,8%) e l'andamento distratto o indeciso (9,9%).

“CYCLING TO SERVE”



Purtroppo nella mia fascia di età da 45 a 55 anni, essendo l'unico italiano presente, non ho raggiunto piazzamenti vincenti; tuttavia, malgrado la partenza un po' affannosa (era la prima volta che partecipavo ad una vera competizione e non mi immaginavo che lo sprint cominciasse dalla prima pedalata), mi sono piazzato 21° su 37 concorrenti, con la gioia di mia moglie Annamaria, pronta a chiamare l'ambulanza, e del coach nonché presidente della squadra azzurra Franco Piola del R.C. di Orta, che tifavano, incitavano e fotografavano.

Il nostro socio DUCCIO PANTI al 28° Campionato Mondiale di Ciclismo Rotariano a La Rochelle (Francia) dal 7 al 9 settembre 2012

E' un immenso piacere poter scrivere dell'incontro per il Campionato Mondiale di Ciclismo Rotariano tenutosi dal 7 al 9 settembre 2012 a La Rochelle, una bellissima e pittoresca città con origini antichissime risalenti ai Galli sulla costa atlantica francese, tra

Bordeaux e Nantes. Già all'arrivo in albergo (affacciato sul Vecchio Porto, una delle attrattive cittadine) ho assaporato fin da subito il coinvolgimento affettivo e sportivo che permeava la manifestazione. Molti partecipanti super allenati ed con ottime strutture fisiche, al contrario di me che ero arrivato fuori peso, fuori forma, insomma non proprio al massimo per un evento "mondiale", già dalla sera precedente erano un po' sotto pressione per la gara del sabato; tuttavia mi sono stati di grande consolazione per lo sconforto che si diffondeva in me minuto dopo minuto visto che il problema principale per tutti i presenti era quello di vincere con un tempo da guinness dei primati, mentre per me era già una grande vittoria arrivare alla fine, ultimo pulito, senza un infarto in atto.

La gara era divisa per fasce di età (sette) e di sesso (c'erano molte donne, più competitive degli uomini..., purtroppo nessuna Italiana), e si svolgeva nel circuito di Lagord (un quartiere di La Rochelle) debitamente allestito per l'evento.

La rappresentativa Italiana (formata da pochi atleti) ha ottenuto degli ottimi piazzamenti in quasi tutte le gare: secondo posto per gli over 65 anni (Zanetti); primo (Ingrassia) e terzo (Pinto) per la fascia da 55 a 65 anni (con il nostro Presidente nazionale Piola urtato - per fortuna non è caduto - e messo fuori gara da un tedesco nella volata finale (mentre l'amico tedesco cadeva rovinosamente a terra); terzo posto (Guida) per i minori di 45 anni.

Per diritto di cronaca la gara è stata vinta da un belga, che, scattato subito al via, pedalava più veloce della luce ed ha fatto la gara in solitario.

Nel puro spirito rotariano, cioè con amicizia ed in questo caso, diciamo pure, con sportività, io ed altri due ciclisti, provenienti dalla Svizzera e dal Belgio, che eravamo nel secondo gruppo, dopo aver fatto la gara sempre affiancati, alternandoci a tirare il gruppetto, invece della volata finale (tanto... non lottavamo per le medaglie!) ci siamo accordati ed abbiamo tagliato il traguardo con le mani unite ed alzate in segno di amicizia, solidarietà e vittoria, tra gli applausi e le grida di gioia dei presenti.

Il dopo gara è stata una festa per tutti i partecipanti: abbracci, fotografie, allegria, scambi di oggetti ricordo (uno dei 3 rotariani di Nantes mi ha donato la sua targhetta di riconoscimento che aveva appositamente realizzato ed applicato alla propria bici).

Veramente, partecipando a questi eventi si "respira" la vera aria del Rotary, ricordandoci che, pur nell'allegria, siamo sempre un club service: quest'anno il ricavato di tutta la manifestazione (oltre 20.000 euro) è stato donato per la ricerca sul "Morbo di Chron".

La cena di Gala del dopo Campionato è stata emozionante (anche per l'illustrazione sul ricavato del Service) e molto divertente. Tante persone di tante nazioni diverse che si salutavano, si abbracciavano e parlavano come appartenessero ad un solo e grande Stato ed è comprensibile perché la fatica di questo magnifico sport ti unisce e crea solidarietà; il tutto allietato dalla bravura e professionalità di quattro artisti, un uomo e tre ragazze, che hanno cantato e ballato per l'intera serata coinvolgendo tutti gli astanti.

E' stata insomma una bellissima esperienza che porterò sempre nel mio cuore, ma che spero sia la prima di una lunga serie.

A proposito. L'anno prossimo il 29° Campionato Mondiale di Ciclismo Rotariano si terrà in Italia e precisamente ad Avezzano (Abruzzo): ciclisti rotariani senesi ed italiani preparateVi!!!

DUCCIO PANTI

INCONTRO CON I CICLISTI ROTARIANI

Pontignano, 5 ottobre 2012

In occasione di un evento sportivo del tutto particolare, la corsa ciclistica autunnale, che si svolge nel cuore della provincia di Siena, Chianti senese, Val d'Arbia e Val d'Orcia, e che non a caso si chiama "Eroica", ho conosciuto alcuni partecipanti a questa gara che appartengono al gruppo dei ciclisti rotariani.

Non è la prima volta che questo gruppo di appassionati ciclisti viene a Siena. Ormai questo è un appuntamento al quale non vogliono mancare per la particolarità della gara, per il fascino dei luoghi, per l'amore che li lega alla nostra città e all'amicizia che hanno stretto con alcuni dei nostri soci ciclisti, primo fra tutti Duccio Panti.

In rappresentanza del nostro Club sono andata a conoscerli venerdì 5 ottobre, al loro arrivo alla Certosa di Pontignano dove abbiamo cenato insieme; erano presenti anche Massimo Pagano ed alcuni amici del R.C. Siena Est.

E' stata tutto fuorchè una serata formale, si è parlato molto di biciclette, percorsi ciclistici, ma anche di Siena, di Palio... Sono stata sorpresa nel sentire da un piemontese, il Presidente nazionale dei Ciclisti Rotariani, questo grande amore per Siena, una grande curiosità nel cercare di omprendere lo spirito delle Contrade, il grande interesse e la passione per il Palio: mi ha confessato che non ne perde uno in televisione... Per un piemontese è un po' strano. Credo che l'amicizia con Duccio abbia qualche responsabilità. Ma abbiamo parlato anche molto di Rotary, di service. Mi ha molto stupito come un club così piccolo come quello di alcuni di loro, il club di Orta, possa fare delle cose straordinarie, con una continuità anche di molti anni. E' stato un grande insegnamento. Mi è rimasto un rimpianto al termine di una serata così piena di calore: quello di aver messo la mia bici in cantina....



Siena - Cattedrale, 29 settembre 2012

Nel pomeriggio di sabato 29 settembre ci siamo ritrovati sul sagrato del Duomo di Siena insieme ad amici, figli e anche nipoti, per una visita guidata al pavimento del Duomo. Come sappiamo questo è un evento che si ripete tutti gli anni in questo periodo particolarmente povero di funzioni religiose. Quest'anno la Cattedrale è stata visitata da una moltitudine di visitatori grazie ad una campagna promozionale particolarmente indovinata.

Le guide stesse hanno sottolineato questa particolarità ed erano piuttosto spiazzate dall'alto numero delle presenze e dalla confusione che spesso si è creata.

Abbiamo avuto il piacere di avere come guida Mariele Torchio, una delle guide storiche Siena, che ci ha fatto gustare una dopo l'altra le storie raffigurate nelle tarsie marmoree del pavimento. Di grande fascino ed effetto la visione prospettica del pavimento dall'altare, anch'esso eccezionalmente privo di copertura.

VISITA GUIDATA AL PAVIMENTO DEL DUOMO DI SIENA

INTERCLUB CON IL ROTARY CLUB ROMA MEDITERRANEO



**Il Castellare (Contrada Priora della Civetta), 6 ottobre 2012
Conviviale Interclub**

Lo scorso sabato 6 ottobre abbiamo incontrato i rotariani del R. C. Roma Mediterraneo in visita alla nostra città.

L'Interclub ha avuto inizio con un aperitivo di benvenuto all'Enoteca Italiana in Fortezza. I nostri ospiti del Rotary Club Roma Mediterraneo sono arrivati "alla spicciolata", complici il fascino della nostra Siena e la visita agli splendidi pavimenti del Duomo. La bellissima atmosfera che si respira all'interno dell'Enoteca e la visita alla mostra sotterranea dei vini, hanno reso più "caldo" l'incontro dei nostri Club.

Abbiamo avuto la possibilità di presentarci e di conoscerci tra un'ottima bollicina e gli invitanti "stuzzichini". Quindi la comitiva si è avviata verso la Contrada Priora della Civetta, dove il nostro socio Mauro Picchi ha organizzato la cena di benvenuto. Gli amici romani avevano infatti espresso il desiderio di cenare "in una Contrada". Le signore e le ragazze civettine ci hanno così accolto, deliziandoci con un'ottima cena a base di piatti tipici senesi.

Curioso l'episodio che ha visto protagonisti alcuni dei nostri ospiti, che hanno fatto "impazzire" il tassista, chiedendo di essere portati al ristorante "la Civetta"!

Durante la cena i soci hanno spontaneamente socializzato, scambiandosi le proprie esperienze rotariane e personali. Fa impressione pensare al fatto che a Roma, tra centro e periferia, ci siano quasi 30 Clubs! E' un'istantanea di cosa è in realtà il Rotary e di cosa può (o potrebbe) fare: basti pensare ad un contesto come la capitale, dove avvengono frequenti Interclub: qui le forze si uniscono e le potenzialità di azione rotariana si amplificano.

La serata è stata particolarmente apprezzata dai nostri amici romani: cenare all'interno di un museo, con i Palii vinti appesi alle pareti e tra cimeli storici, è sicuramente andato al di là delle loro aspettative. Questo è stato espresso dal Presidente Paolo Assumma nel suo discorso di ringraziamento a Marilena Pirrelli e al nostro Club. Mauro Picchi si è rivelato un ottimo padrone di casa, ci ha accompagnato nella visita agli altri locali museali, facendoci addentrare nei piani sotterranei del Castellare e dandoci la possibilità di immaginare spaccati di vita della Siena medioevale.



Un sincero ringraziamento da parte di tutto il nostro Club va quindi al socio Mauro e alla Contrada Priora della Civetta, che ci hanno permesso di trascorrere una serata di elegante convivialità, consentendoci di allargare le nostre amicizie rotariane.



Problematiche assicurative

Nel corso del Caminetto dell'11 ottobre scorso, il nostro socio Dott. Mauro Visone, di fronte ad un numeroso pubblico di amici, ha parlato di problematiche assicurative. E' stata una conversazione a vasto raggio che ha toccato tantissimi aspetti del rapporto assicurativo con i cittadini: forme di assicurazione integrativa, di assicurazione sulla vita, di assicurazione auto, di assicurazione contro i danni...

Tanti gli spunti e le informazioni.

Ad esempio, si è capito che la richiesta di forme assicurative complementari all'area previdenziale è in crescendo, considerando sia l'aumento dell'aspettativa di vita sempre più lunga, sia per le difficoltà che possono sorgere in età avanzata, e che le compagnie assicurative si stanno organizzando in proposito.

Al termine sono state poste diverse domande, ma data l'ora tarda è stata avanzata anche la richiesta di ulteriori approfondimenti in un prossimo incontro.

Relatore:
Dott. MAURO VISIONE,
titolare dell'Agenzia di Siena
delle Assicurazioni Generali S.p.A

N. H. Excelsior, 11 ottobre 2012
Caminetto

Services

PREMIO “E. BASTIANINI”

Teatro dei Rozzi, 20 agosto 2012
Service



Lo scorso 20 agosto al Teatro dei Rozzi si è svolta la cerimonia di premiazione del baritono Alberto Gazzale, cantante lirico in carriera, al quale è stato conferito il premio speciale “Ettore Bastianini”.

Questo premio è stato reso possibile grazie ad un service del nostro Club. La nostra Presidente Marilena Pirrelli ha avuto l'onore e il piacere di partecipare alla realizzazione dell'evento e alla cerimonia.

“Organizzare questa serata musicale è stata una follia”, sono queste le parole con le quali il Maestro Gelmetti ha introdotto l'evento al teatro dei Rozzi. La manifestazione era organizzata da un Comitato appositamente costituito e composto da: Maestro Gianluigi Gelmetti, Presidente, Klara Mitzova, vice-Presidente, Francesca Lazzeroni, Segretario, e in rappresentanza della Contrada della Pantera: Umberto Ceccherini, Franco Giovine, Pasquale Cappelli; in rappresentanza dell'Istituto Rinaldo Franci: Antonio Anichini.

L'ottima orchestra Bulgaria Classic ha eseguito brani verdiani diretti da allievi del Corso Chigiano di Direzione d'Orchestra.

Clou della serata la consegna del Premio Speciale Ettore Bastianini (90° Anniversario della nascita, 45° della scomparsa). Il Premio è stato consegnato dal Presidente del nostro Rotary. Il Premio consiste in un'opera del pittore romano Franco Fortunato anch'egli presente in teatro. Altro Premio per il baritono Gazzale: una pergamena consegnata dal Priore della Pantera. Il baritono Gazzale ha ringraziato il pubblico cantando la romanza “di Provenza” dalla Traviata di Giuseppe Verdi, suscitando negli astanti entusiasmo ed emozione; per acclamazione la romanza è stata bissata.

Chiusura tipicamente contradaiola per merito di alcuni panterini che hanno intonato il loro inno a confermare il filo diretto che lega la Contrada all'indimenticabile “Bastiano”.

Notizie

“LE STAGIONI DELLA VITA”

Il nostro Club ha realizzato un altro service. Questa volta in favore dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Il service è consistito nell’acquisto di pannelli e di materiale da pittura per decorare un’area di transito ubicata al piano terra tra il primo e il quarto lotto dell’Ospedale “Le Scotte”. I pannelli in questione saranno dipinti dai Maestri Biandolino e Signorini vincitori del bando di Concorso: “Impara l’arte e mettila alle Scotte”. Si prevede che l’opera, che è intitolata: Le stagioni della vita, sia pronta - e quindi inaugurata - per il prossimo Natale.

I CINQUANT’ANNI DEL R.C. WEILHEIM

Sabato 13 ottobre il Club di Weilheim ha festeggiato il 50° anniversario da quando ottenne la Carta della propria fondazione. Insieme al nostro Presidente Marilena Pirrelli e a Francesco hanno partecipato alla cerimonia celebrativa il Past Governor Pietro Terrosi Vagnoli con Marta, Arturo Turillazzi con Ilaria, Isaia Sensini e Franco Siveri

La nostra rappresentanza è giunta a Weilheim il venerdì sera e tutto sono stati ospitati per una meravigliosa cena bavarese a casa di Oskar Stroiber, Presidente del Club al tempo dell’ultimo triangolare a Siena.

La mattina dopo con un bel tempo, anche se un po’ fresco, i nostri rotariani hanno fatto una passeggiata per il centro storico di Weilheim, facendo acquisti di prodotti bavaresi veramente ottimi: birra e wurstell.

Alle 15 tutti a Polling nella bellissima sala della biblioteca dove hanno potuto incontrare e salutare tutti i vecchi Amici di Weilheim; quindi ha avuto luogo la cerimonia celebrativa condotta in maniera mirabile dal Presidente del Club Herwig Brunner. Hanno preso la parola diversi oratori, tra i quali i Presidenti del Club gemellati, compresa ovviamente la nostra Presidente Marilena Pirrelli, che ha tenuto un discorso in perfetto tedesco, molto applaudito, ripercorrendo i tempi dell’amicizia che lega il nostro Club con quello bavarese. Tra i vari interventi, molto apprezzato è stato anche quello del rotariano Goppel, già Ministro della Cultura del Land bavarese, il quale ha parlato del “Rotary nel ventesimo secolo”.

Tra un oratore e l’altro abbiamo assistito all’esibizione dei noti “Pinguini Rotariani”, molto applauditi e divertenti, nonché all’esecuzione di alcuni brani di musica classica suonati dai bravissimi figli di Christoph Wittermann.

Al termine si è tenuta la Conviviale in un pittoresco ristorante di Polling, alla quale hanno partecipato 150 persone. Durante la cena sono stati rinnovati i sentimenti di amicizia tra il R.C. di Weilheim e il nostro.

PRO TERREMOTATI EMILIANI

Su proposta di Franco Venturi, rotariano del RC Bologna Sud, il nostro Distretto ha dato il patrocinio all’iniziativa di un service in favore delle popolazioni terremotate dell’Emilia che consiste nell’organizzazione di una partita di calcio tra la Squadra di Calcio Nazionale Piloti ed una selezione di “calciatori” reclutati tra Rotariani e Rotaractiani.

La Squadra di Calcio Nazionale Piloti ci ha dato la sua gratuita adesione.

L’evento si svolgerà in concomitanza con il Motor Show di Bologna in un giorno che sarà fissato tra il 3 ed il 12 dicembre (il giorno più probabile è lunedì 3 dicembre).

L’iniziativa sarà di grande impatto e visibilità per il Rotary e riporterà l’attenzione dei media sulla situazione veramente critica delle zone colpite dal sisma. Si pensi anche al tradizionale richiamo che questo evento motoristico ha avuto negli anni, pari a circa 7.000/9.000 spettatori.

Il nostro Club ha già dato piena e tangibile adesione all’iniziativa “Pro Terremotati” acquistando 50 biglietti.

DELEGATO ROTARACT E RYLA

Dallo scorso 23 ottobre la nostra socia ANNALISA ALBANO è il nuovo Delegato per il Rotaract e il RYLA. Auguri ad Annalisa e buon lavoro!

Auguri

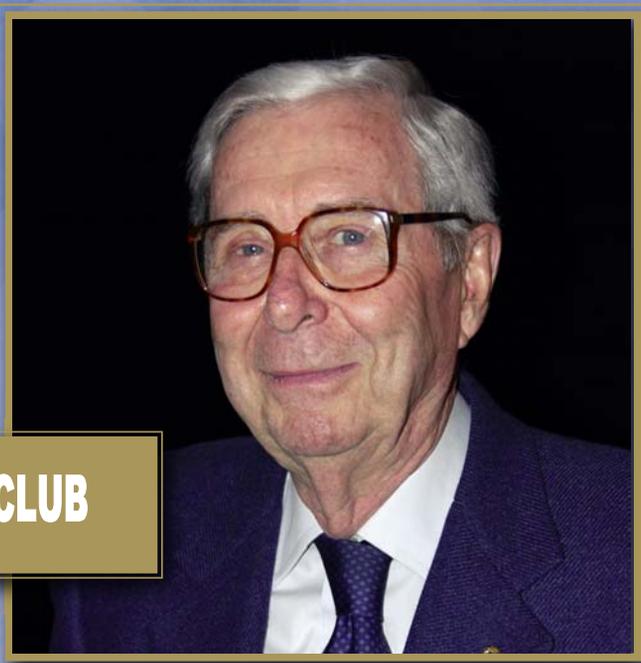
Auguri e felicitazioni a DUCCIO e a VANNA che hanno festeggiato il 50° Anniversario del loro matrimonio

Auguri a FELICE e SILVIA PETRAGLIA per le nozze della figlia.

Auguri a PAOLO e ANNA MARIA BALESTRI per le nozze della figlia.

Come già anticipato precedentemente oggi parleremo di un argomento assai delicato e particolare per la vita dei Club: l'*assiduità*.

Il vocabolario della lingua italiana a questa voce recita: *diligenza, costanza nell'attendere a qualcosa...*



LA RUBRICA DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB

Purtroppo l'*assiduità* è un valore che nella maggior parte dei Club è divenuto, con l'espandersi degli organici, sempre meno atteso da tanti Soci che denotano crescenti indici di disaffezione.

E infatti, se andiamo ad esaminare i rapporti con le percentuali delle presenze alle riunioni conviviali rileviamo nella generalità dei casi valori molto bassi ed in continua diminuzione.

Se andiamo poi a consultare il sito del Distretto in materia, dobbiamo constatare che purtroppo il nostro Club negli ultimi anni ha registrato un continuo peggioramento tanto che nell'apposita classifica figura agli ultimi posti.

Sulle cause di questa situazione negativa è difficile giungere ad una esatta interpretazione in modo da poter adottare azioni e provvedimenti riparatori. Nel passato alcuni tentativi sono stati attuati, ma, purtroppo, senza sostanziali risultati.

Prendiamo invece in esame le cause che generano tale deficit e cioè i comportamenti dei Soci con riferimento al loro posizionamento in ordine alla partecipazione alla vita dei Club nelle sue diverse manifestazioni: riunioni conviviali, commissioni, manifestazioni distrettuali e così di seguito.

Una prima classificazione riguarda quei Soci che possiamo definire "invisibili" in quanto dopo l'ammissione o dopo aver partecipato alle prime conviviali si sono resi latitanti. Pagano regolarmente la quota associativa e se hai occasione di incontrarli noti che portano il distintivo come prescritto. Evidentemente il loro ingresso nel Rotary non aveva le giuste motivazioni, ma al contrario era dovuto ad altre valutazioni dettate da interessi personali. In realtà questi soci non possono definirsi rotariani ed è auspicabile che questo comportamento venga dagli stessi riconsiderato e che si rendano consapevoli quanto sarebbe entusiasmante per i Club un loro diverso approccio con la realtà rotariana.

Altra categoria è quella dei Soci che possiamo definire a mezzo servizio, cioè quelli che si vedono ogni tanto in qualche particolare occasione come la Cena degli Auguri o la visita del Governatore, oppure perchè alla conviviale è presente qualche personaggio di spicco.

Le giustificazioni che adottano sono le più svariate. Per esempio, si giustificano che non trovano nel Rotary una risposta a quelle che erano le loro aspettative oppure che sono troppo impegnati per cui non possono dedicare il loro prezioso tempo al Rotary o infine che la Dirigenza del Club presta poca attenzione alle loro esigenze. E così di seguito.

Anche per questi Amici sarebbe doveroso un esame introspettivo per capire fino a che punto un simile comportamento è moralmente accettabile.

Potremmo continuare a individuare altri comportamenti, ma fortunatamente nei Club sono presenti anche Soci che vivono l'esperienza rotariana in maniera completa e rappresentano la vera forza dei sodalizi rotariani.

Concludo questa breve disamina auspicando che in futuro questo fenomeno possa essere sempre più contenuto in limiti accettabili.

Ovviamente ogni riferimento a persone o fatti del nostro Club è puramente casuale e chiedo venia se qualcuno si sentirà toccato da queste mie considerazioni.

Vi saluto con Amicizia

ARTURO